COMUNE DI ALI' TERME

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA

N. 46 del 29.05.2017

OGGETTO: Approvazione schema di accordo personale assegnato all'Ufficio del Giudice di Pace di Alì Terme.

L'anno duemiladiciassette addì VENTINOVE del mese di MAGGIO alle ore 18,00 in Alì Terme, nella consueta sala delle adunanze, convocata dal Sindaco nei modi di legge, si è riunita la Giunta Municipale, così composta:

		Presenti	Assenti
MARINO Giuseppe	Sindaco-Presidente	X	
CAMINITI Pietro	Assessore	X	
DI NUZZO Marco	"		X
MUZIO Mariarita	"	X	
SPARACINO Carmelo	"		X

Assenti: DI NUZZO M. SPARACINO C.

Partecipa il Segretario del Comune Dott.ssa Roberta Freni.
Constatato il numero legale il Presidente dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Considerato che la proposta è munita dei pareri favorevoli e della attestazione prescritti dagli artt. 53 e 55 della Legge 142/90, come recepito dalla L.R. n. 48/91 e L.R. n. 30/2000.

Fatto proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto.

Ad unanimità di voti, espressi nei modi e termini di legge,

D E L I B E R A

La proposta di cui in premessa, avente l'oggetto ivi indicato,

E' APPROVATA

Di dichiarare con successiva unanime votazione, ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L.R. n. 44/91, e successive modificazioni, il presente provvedimento **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO**.

AREA AMMINISTRATIVA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Prot. n. 0003958 del 25.05.2017

Il Proponente IL SINDACO

OGGETTO: Approvazione schema di accordo personale assegnato all'Ufficio del Giudice di Pace di Alì Terme.

Premesso che i Comuni appartenenti all'Unione delle Valli Joniche dei Peloritani più altri Comuni limitrofi agli stessi, con deliberazione di ciascuna delle Giunte Municipali, hanno approvato lo *"schema di convenzione per la gestione associata dell'ufficio del Giudice di Pace di Alì Terme con l'accorpamento della sede di S. Teresa di Riva e ripartizione dei costi"*;

Richiamata la circolare 12.05.2015 "*Istruzioni per il ripristino degli Uffici del giudice di Pace soppressi ai sensi del D.L. 31.12.2014 n. 192, convertito con modifiche con legge n. 11/2015*" che ricorda che il funzionamento in autonomia dell'ufficio ripristinato dovrà essere assicurato esclusivamente mediante il personale amministrativo messo a disposizione dagli enti richiedenti;

Dato atto che con l'art. 6 della suindicata convenzione, rubricato "organico", viene stabilito che l'organico dell'ufficio sarà costituito da n. 2 cancellieri (cat. C) e n. 2 unità cat. B, specificando che l'utilizzazione del menzionato personale in qualsiasi forma avvenga non determinerà variazioni nelle dotazioni organiche degli enti;

Richiamata la nota dell'Unione citata n. prot. 364 del 14.12.2016 con cui è stato richiesto ai Comuni aderenti alla Convenzione per la gestione associata dell'Ufficio del Giudice di Pace di Alì Terme, la disponibilità ad assegnare all'Ufficio *de quo* del personale dipendente;

Dato atto che, a seguito della suindicata richiesta, sono stati individuati i dipendenti:

- Signora **Calì Domenica**, nata a Messina il 19.02.1970, contrattista (24 ore), cat. A, presso il Comune di Roccalumera;
- Signor **Vermiglio Fortunato**, nato a Messina il 16.08.1963, contrattista (24 ore), cat. C, presso il Comune di Alì Terme;
- Signora **Miano Maria Giuseppa**, nata a Roccalumera il 21.10.1961, contrattista (24 ore), cat.C, presso il Comune di Roccalumera;
- Signor **Gelso Stefano**, nato a Scaletta Zanclea il 07.09.1957, dipendente a t.d. (full time) cat. B7, presso il Comune di Scaletta Zanclea;

Rilevato che i suddetti dipendenti, giusta autorizzazione del Presidente del Tribunale di Messina depositata agli atti, vengono utilizzati tramite l'istituto del comando;

Considerato che:

- il comando è una diversa modalità d'esecuzione della prestazione di lavoro che non dà luogo a interruzione o sospensione del rapporto ma al semplice svolgimento, in via temporanea, della prestazione a vantaggio di un soggetto diverso dal datore di lavoro originario;
- l'unico titolare del rapporto di lavoro, anche dopo il comando, rimane il Comune di appartenenza del dipendente che continuerà a effettuare gli adempimenti connessi alla gestione del rapporto e al pagamento dei relativi oneri;
- l'Unione dei Comuni delle Valli Joniche dei Peloritani rimborserà al Comune di appartenenza il costo del dipendente assegnato all'Ufficio del Giudice di Pace di Alì Terme, e che la retribuzione complessiva spettante verrà erogata direttamente dal Comune di appartenenza, titolare del rapporto di lavoro, salvo eventuali integrazioni orarie poste a carico dell'Unione dei Comuni delle Valli Joniche dei Peloritani;

Dato atto che, secondo la prevalente giurisprudenza della Corte dei Conti, il comando non si configura come forma di lavoro flessibile, né a tempo parziale, né si sostanzia "quale nuova assunzione" fermo restando l'unicità del rapporto di lavoro dipendente con l'Amministrazione di appartenenza;

Richiamata la prevalente giurisprudenza che di fatto rende ammissibile e praticabile l'istituto del comando nel sistema della Pubblica Amministrazione in quanto rientrante nell'esercizio unilaterale del potere direttivo, radicato in capo allo stesso datore di lavoro ai sensi dell'art. 2104 del codice civile;

Visto il parere Anci del 17.10.2005 secondo cui il comando non si configura come nuova assunzione trattandosi unicamente di un utilizzo temporaneo di personale a fronte di necessità determinate e contingenti, e perciò non si ritiene necessario prevedere e inserire il comando né nel piano triennale del fabbisogno del personale, né in quello annuale delle assunzioni;

Richiamata, infine la deliberazione della Giunta dell'Unione dei Comuni delle valli Joniche dei Peloritani n. 12 del 19.04.2017, avente ad oggetto "approvazione schema di convenzione personale assegnato all'Ufficio del Giudice di Pace di Alì Terme", acquisita al prot. comunale n. 0003344 del 04.05.2017;

Ritenuto necessario procedere ad approvare il suddetto schema di convenzione, allegato alla presente, già approvato dall'Unione, in modo da poter legittimare l'utilizzo da parte dell'Unione stessa dei dipendenti sopra individuati, in posizione di comando, dando atto che gli stessi allo stato attuale e a far data dal 01.04.2017 prestano servizio presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Alì Terme;

Visti

- il TUEL;
- il D.Lgs. 30.03.2001 n.165;
- il vigente Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi;

PROPONE

Prendere atto dell'utilizzazione da parte dell'Unione dei Comuni delle Valli Joniche dei Peloritani, per l'assegnazione all'Ufficio del Giudice di Pace di Alì Terme, in posizione di comando, a far data dal 01.04.2017, dei dipendenti:

- Signora **Calì Domenica**, nata a Messina il 19.02.1970 contrattista (24 ore), cat. A, presso il Comune di Roccalumera;
- Signor **Vermiglio Fortunato**, nato a Messina il 16.08.1963, contrattista (24 ore), cat. C, presso il Comune di Alì Terme;
- Signora **Miano Maria Giuseppa**, nata a Roccalumera il 21.10.1961, contrattista (24 ore), cat. C, presso il Comune di Roccalumera;
- Signor **Gelso Stefano**, nato a Scaletta Zanclea il 07.09.1957, dipendente a t.d. (full time), cat. B, presso il Comune di Scaletta Zanclea;

Approvare lo schema di accordo, allegato quale parte integrante del presente provvedimento, disciplinante il comando in oggetto da sottoscrivere, n.q. di Amministrazione di appartenenza di uno dei suddetti dipendenti, con l'Unione citata;

Dare atto che:

- al Signor Vermiglio Fortunato, come sopra identificato, dipendente del Comune di Alì Terme assegnato all'Ufficio del Giudice di Pace di Alì Terme, sarà assicurato il medesimo trattamento tabellare in godimento presso l'Ente di appartenenza;
- la retribuzione fondamentale e accessoria da corrispondere al nominato dipendente sarà erogata dall'Amministrazione di appartenenza con richiesta di rimborso da inoltrarsi all'Unione dei Comuni;
- per tutto il periodo di comando rimane inalterato il vincolo di dipendenza organica dello stesso con l'amministrazione di appartenenza;
- l'unico titolare del rapporto di lavoro, anche dopo il comando, pertanto rimane il Comune di appartenenza del dipendente che continuerà a effettuare gli adempimenti connessi alla gestione del rapporto e al pagamento dei relativi oneri;
- l'Unione dei Comuni delle Valli Joniche dei Peloritani rimborserà al Comune di appartenenza il costo del dipendente assegnato all'Ufficio del Giudice di Pace di Alì Terme, e che la retribuzione complessiva spettante verrà erogata direttamente dal Comune di appartenenza, titolare del rapporto di lavoro, salvo eventuali integrazioni orarie poste a carico dell'Unione dei Comuni delle Valli Joniche dei Peloritani;

Dare mandato al Responsabile dell'Area Amministrativa di porre in essere tutti gli atti conseguenti al presente provvedimento;

Trasmettere copia del presente atto all'Unione dei Comuni delle Valli Joniche dei Peloritani.

IL PROPONENTE

PARERI AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 1° LEGGE 142/90

■ In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione si esprime parere favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. Aldo BARBERA

Alì Terme, 29.05.2017

■ In ordine alla regolarità contabile riguardante il provvedimento in oggetto si esprime parere favorevole

IL RAGIONIERE COMUNALE
Dott.ssa Puliatti Rosa

Alì Terme, 29.05.2017

ATTO DI CONVENZIONE REGOLANTE LE MODALITA' DEL RAPPORTO DI LAVORO IN POSIZIONE DI COMANDO

1.

Parti.

Il presente atto è stipulato ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del C.c.n.l. del comparto Regioni - Enti locali del 22.1.2004,di seguito più semplicemente indicato come "C.c.n.l. 22.1.2004", ai fini dell'impiego presso l'Unione dei Comuni delle Valli Joniche dei Peloritani, mediante distacco in posizione di comando, a tempo pieno e per un periodo di tempo a decorrere dal 1.04.2017 al _____il dipendente del Comune di _____.

Esso consegue all'intendimento manifestato giusta nota prot. _____ con cui il Presidente dell'Unione ha chiesto al Comune di _____ l'assegnazione in comando a tempo pieno _____ ore settimanali del dipendente Sig. _____, e giusta _____con cui è stato concesso il nulla osta per il comando del dipendente _____ una volta acquisito il previo consenso del dipendente interessato.

Il presente atto, pertanto, regola i rapporti tra

1) l'Unione dei Comuni delle Valli Joniche dei Peloritani, C.F. 97075610838, in nome, per conto e nell'interesse del quale sottoscrive il presente atto , _____nato a _____ il _____, nella qualità di Responsabile _____ del Comune stesso, di seguito più indicato anche come "ente utilizzatore" o "ente ricevente";

e

2) il Comune di _____, codice fiscale_____, in nome, per conto e nell'interesse del quale sottoscrive il presente atto il _____, nato a _____ il _____ nella qualità di Responsabile _____del detto Comune, di seguito indicato anche come "ente cedente";

Per quanto attiene alla gestione del rapporto di lavoro del dipendente _____ , distaccato in posizione di comando presso l'Unione dei Comuni delle Valli Joniche dei Peloritani, di seguito più semplicemente indicato come "dipendente comandato".

2.

Premessa.

Ai fini di quanto appresso stabilito, le parti, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 14, comma 1, del C.c.n.l. del comparto Regioni - Enti locali del 22.1.2004, danno atto:

a) che l'articolo 14. comma 1, del C.c.n.l. 22.1.2004 prevede che "*gli enti locali possono utilizzare, con il consenso dei lavoratori interessati, personale distaccato da altri enti cui si applica il*

presente CCNL per periodi predeterminati e anche per una parte del tempo di lavoro d'obbligo mediante convenzione e previo assenso dell'ente di appartenenza. La convenzione definisce, tra l'altro, il tempo di lavoro in distacco, nel rispetto del vincolo dell'orario settimanale d'obbligo, la ripartizione degli oneri finanziari e tutti gli altri aspetti utili per regolare il corretto utilizzo del lavoratore";

b) che il presente atto, pertanto, è stipulato ai sensi e per gli effetti della detta norma contrattuale al fine di regolare le modalità di ripartizione della gestione del rapporto di lavoro, col dipendente comandato, tra il Comune di _____ , ente cedente in via temporanea, e l'Unione dei Comuni, ente ricevente.

3.

Tipologia del rapporto.

Il temporaneo utilizzo presso l'Unione dei Comuni del dipendente comandato tempo pieno, è attuato ai sensi e per gli effetti dell'articolo 14, comma 1, del C.c.n.l.22.1.2004; esso, pertanto, non dà luogo alla risoluzione del rapporto di lavoro del dipendente comandato, col Comune di _____, ente di appartenenza, né dà luogo all'instaurazione di un rapporto di lavoro, seppur parziale, con l'Unione dei Comuni.

Per tutta la durata del comando, pertanto, il dipendente comandato resta giuridicamente dipendente dell'ente di appartenenza, mentre il rapporto di subordinazione che si instaura con l'Unione dei Comuni attiene soltanto il suo impiego funzionale nell'ambito dell'assetto organizzativo di quest'ultimo.

In relazione al duplice rapporto di subordinazione, giuridico e funzionale, il primo, e funzionale ed organizzativo, l'altro, gli enti, cedente ed utilizzatore, restano titolari dei diritti e dei poteri di cui ai rispettivi rapporti giuridici, ivi compresa la facoltà di richiamo, per il primo. In tale ambito gli enti interessati restano facultati a modificare i termini di utilizzazione del dipendente comandato sì come definiti col presente atto.

4.

Durata del distacco e sua tipologia.

Il distacco del dipendente comandato presso l'ente utilizzatore avrà la durata di _____ a far data dal 1.04.2017 _____

Il Comune di _____, si riserva di richiamare in sede il dipendente comandato qualora questi ne faccia richiesta con preavviso non inferiore ad 1 mese o qualora esigenze istituzionali, organizzative e/o funzionali ne comportino la necessità del rientro.

Il rapporto può essere risolto anticipatamente, senza preavviso:

a)per recesso unilaterale del dipendente comandato, quando sussistano comprovate circostanze oggettive,indipendenti dalla sua volontà, che gli impediscano il regolare svolgimento della sua attività lavorativa presso l'Unione dei Comuni;

b)per recesso unilaterale dell'Unione dei Comuni, qualora emergano gravi irregolarità, riconducibili alla responsabilità esclusiva del dipendente comandato;

5.

Collocazione organica.

In relazione al profilo professionale ed alla posizione di lavoro rivestita presso l'ente di appartenenza ed in relazione al rapporto giuridico che si va ad instaurare l'Unione dei Comuni ed il dipendente comandato, quest'ultimo sarà funzionalmente assegnato all'Ufficio del Giudice di Pace di Alì terme, con l'assunzione di tutte le funzioni relative.

In relazione a tale posizione di lavoro e funzionale, l'Unione dei Comuni ha facoltà di conferire al dipendente comandato ogni ulteriore incarico con essa compatibile.

6.

Oneri finanziari e modalità di liquidazione.

Il trattamento economico annuo lordo in atto e gli oneri contributivi sullo stesso ricadenti già in godimento, sarà corrisposto per intero dal Comune di _____. Pertanto per il periodo di impiego del dipendente comandato il trattamento economico spettante sarà anticipato dal Comune di _____ e ad esso rimborsato dall'ente utilizzatore con le modalità concordate dai rispettivi servizi finanziari.

7.

Ferie e permessi.

L'ente ricevente consentirà al dipendente comandato la fruizione delle ferie e dei permessi retribuiti previsti dalle vigenti norma contrattuali in misura proporzionale al periodo di comando parziale, ove questi non ne abbia già fruito nel corso dell'anno. A tal fine i competenti uffici degli enti interessati provvederanno all'interscambio dei relativi dati all'inizio ed al termine del periodo di comando.

8.

Rinvio.

Per tutto quanto non disciplinato dal presente atto, si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge ed alle norme contrattuali applicabili.

Letto, confermato e sottoscritto,

La presente deliberazione dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE	CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio on line di questo Comune per gg.15 consecutivi: Reg. n° _____ dal_____/_____/_____ al_____/_____/_____ Il Responsabile _____ IL SEGRETARIO COMUNALE _____	Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 29/05/2017 ☐ ai sensi dell'art. 12, comma 1°, L.R. 44/91 e successive modificazioni ☒ ai sensi dell'art. 12, comma 2°, L.R. 44/91 e successive modificazioni IL SEGRETARIO COMUNALE